

SPECIE ASSASSINE | DI NICOLAS RIEDL

Posted on 30. November 2020

Un punto di vista di Nicolas Riedl.

Di recente, gli animali sono stati uccisi in massa per scopi del tutto assurdi, come se l'uccisione in massa di esseri senzienti per ottenere carne e pelliccia non fosse abbastanza amorale. Solo recentemente, per esempio, il governo danese ha pianificato di uccidere circa 16 milioni di visoni, dato che in essi era mutato un virus corona, che avrebbe messo in pericolo l'efficacia dei potenziali vaccini corona. Anche se il governo ha abbandonato questi piani, è importante guardare alla mentalità umana che permette che tali atti brutali accadano.

Nel 1933, nello stato del Nebraska sono stati uccisi 470.000 bovini e 438.000 maiali. Non allo scopo di trasformarli in carne che poi finirebbe sui piatti della popolazione americana. Né per fare vestiti con la loro pelle. No: I circa un milione di esseri senzienti hanno dovuto dare la vita per mantenere il prezzo del cibo il più alto possibile.

Questa follia è stata causata dalla legge di aggiustamento agricolo del 1933. Poiché gli allevatori - indenni dalle scosse di assestamento della crisi finanziaria del 1929 - riuscirono a "produrre" allegramente, l'offerta di animali da allevamento, o meglio di carne, era di gran lunga superiore alla domanda della popolazione impoverita, e quindi il prezzo scese in cantina. Per porre rimedio alla situazione, l'offerta ha dovuto essere ridotta enormemente, con l'obiettivo di far salire il prezzo, in modo che gli agricoltori potessero vendere i loro prodotti in modo redditizio e coprire i costi. Tuttavia, questo obiettivo non è stato perseguito rilasciando gli animali in libertà, nelle infinite distese degli allora scarsamente popolati Stati Uniti. Non è così - sono stati semplicemente fucilati.

Quasi un milione di vite sono andate perdute. E non in un equilibrato gioco di mangiare ed essere mangiati, come lo conosciamo dal regno animale. No! La vita reale è stata violentemente interrotta per correggere un errato sviluppo in un costrutto più o meno artificiale della domanda e dell'offerta.

Questo esempio mostra il pietoso rapporto che l'uomo moderno e civile ha con la natura quando è capace di tali atti diabolici senza percepirli come abominevoli e senza metterli in discussione. Questi animali

apparentemente non erano più trattati o visti come esseri viventi, ma come oggetti puri, come una massa "organica" di scambio. Questo è in totale contrasto con l'atteggiamento spirituale dei nativi americani, che erano sempre ansiosi di reagire a tutto ciò che prendeva dalla natura con un (ritorno) dare per mantenere l'equilibrio.

Questo atteggiamento sprezzante nei confronti degli animali è ancora oggi onnipresente. L'atteggiamento della mente in cui gli animali sono considerati come oggetti da sfruttare, che possono essere arbitrariamente tenuti prigionieri, torturati, uccisi e poi mangiati per uno scopo specifico.

Così la storia si ripete in continuazione. Nel 2012, cioè di nuovo poco dopo una crisi economica mondiale, milioni di animali sono stati macellati in tutto il mondo (!) "senza motivo", senza essere consumati o ulteriormente trattati. Anche con l'obiettivo di far salire nuovamente il prezzo del cibo. La perversione di questa mentalità è visibile nell'articolo del Guardian: Il problema, infatti, non è che tale misura sia un atto senza precedenti da condannare, ma che il prezzo degli amanti della carne sta salendo.

Un altro esempio, ancora relativamente recente, mostra che l'uccisione "non provocata" di massa di animali viene fatta per scopi ben diversi. Mentre nei primi due esempi si trattava dei bassi prezzi dei generi alimentari, la carenza d'acqua in Australia lo scorso inverno ha fornito la ragione per sparare a 10.000 cammelli dagli elicotteri. I cammelli "contaminerebbero le sorgenti" e "calpesterebbero la flora naturale". Questa accusa del genere homo sapiens contro altri esseri viventi non è priva di un certo cinismo - la dissonanza cognitiva di fronte a come l'uomo formativo ha cambiato e contaminato la superficie della terra è senza precedenti.

Per citare la scarsità d'acqua come motivo per l'uccisione di massa dei cammelli è diverso dalla correzione del prezzo del cibo, in quanto questo motivo è reale. Tuttavia, l'uomo stesso ha reso reale questo motivo attraverso le sue azioni.

Ma torniamo alla zootecnia o alla zootecnia industriale di massa e prendiamo come base la seguente cifra: la produzione di un chilogrammo di carne bovina richiede 15.000 litri d'acqua. La situazione non è diversa per la produzione di carne di maiale e di pollo. Ora si può immaginare all'incirca quanti chilogrammi di carne

escono da un tipico macello al giorno. Poi aggiungiamo il fatto che l'Australia ha circa 75 macelli. Questi numeri sono utili per stimare approssimativamente nella nostra testa l'inimmaginabile quantità di acqua che viene sprecata per la produzione di carne solo in questo continente desertico. Ma invece di risparmiare l'acqua, gli abitanti preferiscono sparare ai cammelli, perché questi consumerebbero l'acqua, la inquinerebbero e distruggerebbero la flora naturale, cosa che ovviamente l'uomo non farebbe mai.

Questo esempio mostra l'inversione completa di causa ed effetto, vittima e colpevole. E, naturalmente, la storia dell'omicidio di massa "non provocato" di animali appena descritto continua ai tempi di Corona.

Morire per il vaccino

All'inizio di novembre, il governo danese ha deciso di uccidere tutti i 15-17 milioni di visoni del paese. Prima di allora, più di un milione di visoni erano già stati uccisi. Solo il 9 novembre il ministro Mette Frederiksen ha abbandonato i piani. Di solito, i piccoli roditori delle fattorie di visoni vengono trasformati in costose pellicce per cappotti e altri indumenti. Come se il motivo dell'uccisione "normale" del visone non fosse già abbastanza scandaloso, il motivo dell'uccisione improvvisa di tutti gli animali può davvero lasciare senza parole.

Come già detto, tutti i visoni dovrebbero essere uccisi, perché nelle fattorie di visoni uno dei virus corona è mutato, questo virus potrebbe saltare all'uomo e - si sente, meraviglia e urla - potrebbe mettere in pericolo l'efficacia dei potenziali vaccini corona. È qui che qualcosa diventa realtà che si conosce solo da un episodio di South Park.

Ripercorriamo quindi l'intero progetto lentamente. Per quasi una settimana, il governo danese ha giocato con l'idea di uccidere circa 16 milioni di visoni per non compromettere l'efficacia di un vaccino corona lavorato a maglia con un ago caldo.

Per stabilire un rapporto tra il fine, la protezione dell'effetto della vaccinazione corona, e i mezzi, l'uccisione di milioni di visoni, dobbiamo dare un breve sguardo allo stato attuale del programma di vaccinazione.

- I primi vaccini sono già in fase di approvazione. Questi includono nuovi vaccini a base di DNA, RNA e

mRNA che sono stati testati in modo completamente inadeguato e prodotti troppo rapidamente.

- Il proprietario di maggioranza della società farmaceutica Curevac ha ammesso apertamente di essere interessato a "vincere la gara per il (i) miglior(i) vaccino(i)". Questa affermazione implica che lui e gli altri partecipanti alla "corsa" non sono interessati al benessere del popolo, ma al puro profitto. Tuttavia, la "corsa" è attualmente guidata da Pfizer-BioNTech con un vaccino contro l'RNA e AstraZeneca con il suo cosiddetto vaccino di Oxford.

- Il fatto che i produttori erano e sono in grado di produrre questi vaccini con garanzie di acquisto da parte degli Stati a una tale velocità senza dover temere perdite è in parte dovuto al fatto che l'UE ha allentato massicciamente le restrizioni di approvazione quest'estate e che i produttori sono stati in gran parte esentati dalla responsabilità per danni ai vaccini.

- Contrariamente a quanto riportato da molti media, i risultati dei test dei vaccini, che sono già in fase clinica, fanno rizzare i capelli in testa, come mostra la figura 3! Grandi frazioni, in alcuni casi più della metà dei partecipanti si sono lamentati di febbre, stanchezza, dolori muscolari (sistemici) e altri sintomi influenzali, cioè reazioni immunitarie eccessive, dopo l'iniezione dei vaccini. Quasi tutti soffrivano di mal di testa, alcuni di loro erano gravi. Le conseguenze a lungo termine non sono ancora note. Ma il numero delle vittime della vaccinazione è già stato valutato, come si può vedere qui dal minuto 3.

- La resistenza dei sintomi appena citati a seguito della vaccinazione non sarà quindi premiata con una protezione verificabile contro il sars-cov-2 - perché non ci sono prove dell'effetto di queste vaccinazioni, al contrario - né le misure saranno revocate in Germania come promesso, "perché anche se iniziamo con le vaccinazioni, la maggior parte della popolazione dovrà comunque indossare delle maschere", come ci spiega Christian Drosten in un'intervista con Deutsche Welle.

Riassumiamo ancora una volta: In Danimarca - e altrove - sono già stati uccisi circa un milione di visoni e fino a poco tempo fa si era pensato seriamente di uccidere tutti i 16 milioni di visoni per non compromettere la dubbia efficacia dei pericolosissimi vaccini contro una malattia virale innocua per la maggior parte delle persone. Un vaccino che non ci riporterà nemmeno alla nostra vecchia normalità - che

ha lo scopo di rendere l'iniezione appetibile alle popolazioni - e che con ogni probabilità potrebbe causare un disastro di proporzioni inimmaginabili.

In Danimarca, all'11 novembre 2020, 58.466 su 5,8 milioni di persone sono risultate positive al Covid-19, ovvero l'1% della popolazione, di cui 43.993 si sono "riprese". Ciò significa che il numero di "casi attivi" è di 14.473 abitanti, lo 0,24 per cento. Su o con Covid-19 753 persone, lo 0,01 per cento, sono morte in Danimarca. Le cifre non giustificano affatto questa follia assoluta. Ma questa e altre forme di follia stanno facendo il loro corso anche altrove, per esempio in Australia.

Tuttavia, il piccolo stato scandinavo è stato particolarmente negativo dall'inizio della crisi di Corona. Ad esempio, la Danimarca è stato il primo paese europeo ad ancorare nelle sue leggi i test obbligatori e le vaccinazioni obbligatorie, che potevano poi essere applicati con i servizi di sicurezza militari e/o privati, se necessario. Ma anche prima di Corona, la Danimarca si era sempre più trasformata in uno stato misantropo e kafkiano. Sembra esserci una connessione tra il trattamento degli animali e quello degli esseri umani.

La spregiudicatezza su due gambe

Leo Tolstoj una volta scrisse che ci saranno sempre campi di battaglia finché ci saranno macelli. Questa regola è continuata fino alla "guerra contro il coronavirus" - come Emmanuel Macron ha chiamato le misure. Il fascismo di Corona mostra anche chiaramente quanto sia simile il nostro trattamento degli animali e la nostra interazione tra di noi. Non sorprende quindi che la guerra contro il virus corona si riveli una guerra contro "noi". Questo "noi" è scritto tra virgolette perché si suppone che questo "noi" comprenda tutti gli esseri. I confini nel trattamento brutale degli animali e di noi umani sono sempre più sfumati.

Questo si può vedere in molte aree: Il dibattito che si sta avviando sull'installazione obbligatoria di un'applicazione di tracciamento (la Corona-Warnapp) o di carte d'identità digitali ci ricorda la scheggiatura degli animali. Per non parlare di una considerazione per il nostro stato d'animo emotivo. Questo inizia con la maschera, si stabilisce lentamente con i test PCR e potrebbe, nel peggiore dei casi, portare alla vaccinazione obbligatoria.

Gli animali sono stati trasformati in oggetti per secoli. Come questo stia ora lentamente e fatalmente colpendo le persone è dimostrato dalla citazione del direttore senior della Humane Society International, Joanna Swabe, in relazione all'uccisione di massa dei visoni. Nell'articolo del Guardian già collegato sopra, Swabe è citato come segue:

"In questo senso, siamo fortunati ad avere a che fare con i visoni e non con gli animali destinati al consumo umano. Covid-19 può mutare in visone, ma il virus può farlo in molti modi e di conseguenza questa forma mutata può ricadere su di noi. E se avessimo a che fare con un antropozoonosi che colpirà i maiali nella prossima pandemia? O i polli? Mink può essere smaltito facilmente, non sono essenziali. Sarebbe molto più difficile da fare con gli animali per il cibo".

Questa citazione rivela profondi abissi. Gli animali si dividono in due categorie: animali commestibili o da sfruttare, ma nel caso di questi ultimi sono "insignificanti" e possono quindi essere "smaltiti".

Nello stesso articolo, Swabe dice che i visoni provengono da una "miscela di animali insignificanti che potrebbero rappresentare un rischio per la salute pubblica". È cinico descrivere gli animali infetti come qualcosa che li fa ammalare e quindi ignorare la natura patologica delle loro gabbie, così come si ignora il fatto che l'allevamento in fabbrica ha inevitabilmente conseguenze patogene per gli animali e per l'uomo. Ne sono un esempio la massiccia diffusione di germi multiresistenti a causa dell'agricoltura industriale e la contaminazione delle falde acquifere.

Il fatto che sotto le misure della Corona noi umani non siamo più trattati come esseri umani, ma solo come potenziali portatori di germi, è visibile a chiunque non cammini per il mondo con occhi, orecchie e cuore chiusi. Quanto è lontano allora, con la salute collettiva come giustificazione e giustificazione, "trattare" noi, gli abitanti di questa terra, con la stessa indifferenza che si ha per gli animali? Wolfgang Wodarg ha scritto nel suo ultimo articolo in modo appropriato:

"Con le vaccinazioni di massa negli impianti di ingrasso di polli o suini, il periodo di follow-up dura al massimo fino alla data di macellazione prevista per ovvie ragioni. Quindi solo da settimane a mesi. Sono chiamati i virologi e gli epidemiologi della medicina veterinaria: "Gli esseri umani non sono animali da

macello, vogliono vivere a lungo e rimanere sani senza reazioni avverse ai farmaci".

È tempo di riconoscere che il nostro destino è strettamente legato a quello degli animali, che per decenni sono stati torturati e uccisi in massa per la carne e la pelliccia. Perché le persone (potenti) che commissionano l'assassinio di milioni di visoni senza batter ciglio dovrebbero avere scrupoli a mandare miliardi di persone al loro destino con un pericoloso vaccino?

+++

Nota sull'articolo: Il testo attuale è apparso per la prima volta su "[Rubikon – Magazin für die kritische Masse](#)", nel cui comitato consultivo sono attivi, tra gli altri, Daniele Ganser e Rainer Mausfeld. Poiché la pubblicazione è stata fatta sotto una licenza libera (Creative Commons), KenFM si appropria di questo testo per un uso secondario e sottolinea esplicitamente che il Rubicone dipende anche dalle donazioni e ha bisogno di sostegno. Abbiamo bisogno di molti media alternativi!

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Fonte dell'immagine: Krivosheev Vitaly / shutterstock

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK